

Senza Democrazia C'E' lo Sterminio dell'Umanità !

==O==

Discorso di Piero CALAMANDREI

Milano – 26 gennaio 1955

Trascrizione effettuata da CosmoMino Mitrano

pro Coordinamento Opinioni **Risolutive** Operative "CORO"

==O==

"L'articolo 34 dice: «I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi».

Eh! E se non hanno mezzi?

Allora, nella nostra Costituzione c'è un articolo che è il più importante, il più importante di tutta la Costituzione, il più impegnativo, impegnativo per noi che siamo al declinare, ma soprattutto per voi giovani che avete l'avvenire davanti a voi.

Dice così: **«È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese».**

E' compito di rimuovere gli ostacoli che impediscono il pieno sviluppo della persona umana. Quindi: Dare lavoro a tutti. Dare una giusta retribuzione a tutti. Dare la scuola a tutti. Dare a tutti gli uomini dignità di "Uomo".

Soltanto quando questo sarà raggiunto, si potrà veramente dire che la formula contenuta nell'articolo Primo: **«L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.»** - questa formula - corrisponderà alla realtà.

Perché fino a che non c'è questa possibilità per ogni uomo di lavorare e di studiare e di trarre con sicurezza dal proprio lavoro i mezzi per vivere da uomo, non solo la nostra Repubblica non si potrà chiamare fondata sul lavoro, ma non si potrà chiamare neanche democratica. Perché una democrazia in cui non ci sia questa uguaglianza di fatto, in cui ci sia soltanto un'uguaglianza di diritto, è una democrazia puramente formale; non è una democrazia in cui tutti i cittadini veramente siano messi in grado di concorrere alla vita della società, di portare il loro miglior contributo, in cui tutte le forze spirituali di tutti i cittadini siano messe a contribuire a questo cammino, a questo progresso continuo di tutta la società.

E allora voi capite da questo che la nostra Costituzione è in parte una realtà, ma soltanto in parte è una realtà.

In parte è ancora un programma, un ideale, una speranza, un impegno, un lavoro da compiere.

Quanto lavoro avete da compiere!

Quanto lavoro vi sta dinanzi!

==O==

È stato detto giustamente che le Costituzioni sono delle polemiche, che negli articoli delle Costituzioni c'è sempre, anche se dissimulata dalla formulazione fredda delle disposizioni, una polemica. Questa polemica, di solito, è una polemica contro il passato, contro il passato recente, contro il regime caduto da cui è venuto fuori il nuovo regime. Se voi leggete la parte della Costituzione che si riferisce ai rapporti civili e politici, ai diritti di libertà, voi sentirete continuamente la polemica contro quella che era la situazione prima della Repubblica, quando tutte queste libertà, che oggi sono elencate e riaffermate solennemente, erano sistematicamente sconosciute. Quindi, polemica nella parte dei diritti dell'uomo e del cittadino contro il passato.

Ma c'è una parte della nostra Costituzione che è una polemica contro il presente, contro la società presente. Perché quando l'articolo 3 vi dice: "E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana", riconosce con questo che questi ostacoli oggi vi sono **di fatto** e che bisogna rimuoverli.

Dà un giudizio, la Costituzione, un giudizio polemico, un giudizio negativo contro l'ordinamento sociale attuale, che bisogna modificare attraverso questo strumento di legalità, di trasformazione graduale, che la Costituzione ha messo a disposizione dei cittadini italiani.

Ma non è una Costituzione immobile che abbia fissato un punto fermo.

E' una Costituzione che apre le vie verso l'avvenire. Non voglio dire rivoluzionaria, perché – rivoluzione, nel linguaggio comune - s'intende qualche cosa che sovverte violentemente. Ma è una Costituzione rinnovatrice, progressiva, che **mira alla trasformazione di questa società in cui può accadere che, anche quando ci sono, le libertà giuridiche e politiche siano rese inutili dalle disuguaglianze economiche e dalla impossibilità per molti cittadini di essere persone e di accorgersi che dentro di loro c'è una fiamma spirituale che, se fosse sviluppata in un regime di perequazione economica, potrebbe anch'essa contribuire al progresso della società.**

Quindi, polemica contro il presente in cui viviamo e impegno di fare quanto è in noi per trasformare questa situazione presente.

Però, vedete, la Costituzione non è una macchina che una volta messa in moto va avanti da sé.

La Costituzione è un pezzo di carta: la lascio cadere e non si muove.

Perché si muova bisogna ogni giorno rimetterci dentro il combustibile.

Bisogna metterci dentro l'impegno, lo spirito, la volontà di mantenere queste promesse, la propria responsabilità.

Per questo una delle offese che si fanno alla Costituzione è l'indifferenza alla politica. L'indifferentismo che è – non qui, per fortuna, in questo uditorio, ma spesso in larghe categorie di giovani – un po' una malattia dei giovani; l'indifferentismo: 'la politica è una brutta cosa.. che me ne importa della politica'.

Io quando sento fare questo discorso mi viene sempre in mente quella vecchia storiellina, che qualcheduno di voi conoscerà, di quei due emigranti, due contadini, che traversavano l'oceano su un piroscabo traballante. Uno di questi contadini dormiva nella stiva e l'altro stava sul ponte e si accorgeva che c'era una gran burrasca con delle onde altissime e il piroscabo oscillava. E allora questo contadino impaurito domanda a un marinaio: "MA SIAMO IN PERICOLO?", e questo dice: "SE CONTINUA QUESTO MARE TRA MEZZ'ORA IL BASTIMENTO AFFONDA". Allora lui corre nella stiva a svegliare il compagno e dice: "BEPPE, BEPPE, BEPPE, SE CONTINUA QUESTO MARE TRA MEZZ'ORA IL BASTIMENTO AFFONDA!". Quello dice: "CHE ME NE IMPORTA, NON E' MICA MIO!". Questo è l'indifferentismo alla politica.

==O==

È così bello, è così comodo: la libertà c'è. Si vive in regime di libertà, c'è altre cose da fare che interessarsi di politica. E lo so anch'io. Il mondo è così bello, ci sono tante belle cose da vedere, da godere, oltre che occuparsi di politica. La politica non è una piacevole cosa.

Però la libertà è come l'aria: ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare. Quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni, e che io auguro a voi, giovani, di non sentire mai. **E vi auguro di non trovarvi mai a sentire questo senso di angoscia, in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni perché questo senso di angoscia non lo dobbiate provare mai.** Ricordandovi ogni giorno che sulla libertà bisogna vigilare. Vigilare, dando il proprio contributo alla vita politica.

La Costituzione, vedete, è l'affermazione scritta in questi articoli, che dal punto di vista letterario non sono belli, ma è l'affermazione solenne della solidarietà sociale, della solidarietà umana, della sorte comune; della sorte comune che se va a fondo va a fondo per tutti, questo "bastimento". E' la Carta della propria libertà. La Carta per ciascuno di noi.. della propria dignità d'uomo.

Io mi ricordo le prime elezioni dopo la caduta del fascismo, il 6 giugno 1946; questo popolo che da 25 anni non aveva goduto le libertà civili e politiche, la prima volta che andò a votare; dopo un periodo di orrori - il caos, la guerra civile, le lotte, le guerre, gli incendi - andò a votare. Io ricordo - io ero a Firenze, lo stesso è capitato qui - queste file di gente disciplinata davanti alle sezioni; disciplinata e lieta, e lieta perché avevano la sensazione di aver ritrovato la propria dignità, questo dare il voto, questo portare la propria opinione per contribuire a creare questa opinione della comunità, questo essere padroni di noi, del proprio paese, del nostro paese, della nostra patria, della nostra terra, disporre noi delle nostre sorti, delle sorti del nostro paese.

Quindi, voi giovani alla Costituzione dovete dare il vostro spirito.. la vostra gioventù..

Farla vivere, sentirla come cosa vostra, metterci dentro il senso civico, la coscienza civica. Rendersi conto, questo - è una delle gioie della vita - rendersi conto che ognuno di noi nel mondo non è solo, non è solo, che siamo in più, che siamo parte di un tutto, un tutto nei limiti dell'Italia e nel mondo.

Ora, vedete - io ho poco altro da dirvi - in questa Costituzione, di cui sentirete fare il commento nelle prossime conferenze, c'è dentro tutta la nostra storia, tutto il nostro passato. Tutti i nostri dolori - le nostre sciagure, le nostre glorie - son tutti sfociati qui, in questi articoli. E a sapere intendere, dietro questi articoli ci si sentono delle voci lontane. Delle voci lontane, quando io leggo: nell'articolo 2, "l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"; o quando leggo, nell'articolo 11, "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli", la patria italiana in mezzo alle altre patrie: ma questo è Mazzini, questa è la voce di Mazzini; o quando io leggo, nell'articolo 8, "tutte le confessioni religiose sono ugualmente libere davanti alla legge", ma questo è Cavour; o quando io leggo, nell'articolo 5, "la Repubblica una e indivisibile riconosce e promuove le autonomie locali", ma questo è Cattaneo; o quando, nell'articolo 52, io leggo, a proposito delle forze armate, "l'ordinamento delle forze armate si informa allo spirito democratico della Repubblica", esercito di popolo, ma questo è Garibaldi; e quando leggo, all'articolo 27, "non è ammessa la pena di morte", ma questo, o studenti milanesi, è Beccaria. Grandi voci lontane, grandi nomi lontani. Ma ci sono anche umili nomi, voci recenti. Quanto sangue e quanto dolore per arrivare a questa Costituzione!

Dietro a ogni articolo di questa Costituzione, o giovani, voi dovete vedere giovani come voi, caduti combattendo, fucilati, impiccati, torturati, morti di fame nei campi di concentramento, morti in Russia, morti in Africa, morti per le strade di Milano, per le strade di Firenze, che hanno dato la vita perché la libertà e la giustizia potessero essere scritte su questa carta.

Quindi quando vi ho detto che questa è una carta morta.. No, non è una carta morta! Questo è un testamento, un testamento di centomila morti.

Se voi volete andare in pellegrinaggio nel luogo dove è nata la nostra Costituzione, andate nelle montagne dove caddero i partigiani, nelle carceri dove furono imprigionati, nei campi dove furono impiccati. Dovunque è morto un italiano per riscattare la libertà e la dignità, andate lì, o giovani, col pensiero, perché lì è nata la nostra Costituzione."

==O==

Milano, 26 gennaio 1955.

PIERO CALAMANDREI (21aprile1889 - 27settembre1956) esponente di "Giustizia e Libertà", collaborò a movimenti clandestini durante la Resistenza e, come rappresentante del Partito d'Azione, partecipò all'Assemblea che nell'anno 1947 produsse la Carta Costituzionale della Repubblica Italiana.

==O==

Coordinamento Opinioni **Risolutive** Operative "CORO"

SMS/WhatsApp 34655 41415 **umantessi** @ gmail .com

LA PIU' GIOVANE DELL'ASSEMBLEA DEI DEPUTATI DEL '47
COAUTRICE DELLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

TERESA MATTEI - IL 18 APRILE 2005

"Abbiamo visto come la gente è stata indotta a una miseria"

"I partiti politici, oggi giorno, non sono più quelli che erano al tempo in cui noi abbiamo lavorato per la Costituzione.. sono diventati delle specie di INSEGNE per la gente che non partecipa ATTIVAMENTE."

"Lo spirito democratico vero è questo:

CHE TUTTI PARTECIPINO..

CHE LE QUESTIONI SIANO DIBATTUTE NELLA BASE DEL PAESE..

CHE LA POLITICA ECONOMICA, che è quella che poi guida tutte le decisioni di altro tipo, SIA DI NUOVO PRESENTE NELLE FAMIGLIE, FRA GLI INDIVIDUI, NELLE SCUOLE, DAPPERTUTTO, NELLE FABBRICHE, NEGLI UFFICI.

E QUESTO LO SI PUO' FARE SOLO SE SI ORGANIZZANO DI NUOVO DELLE FORME DI RAPPRESENTANZA POPOLARE."

"BISOGNA RITORNARE A PRENDERE POSSESSO DELLA VITA POLITICA, A SENTIRCI TUTTI CITTADINI RAPPRESENTANTI DI QUELLI CHE SONO DEI VALORI CHE NESSUNO PUO' AMMINISTRARE PER NOI, MA DOBBIAMO ESSERE TUTTI NOI AD AMMINISTRARCELI, A DISCUTERLI, A VERIFICARLI, E SOLO COSI'...

BISOGNA RIPRENDERE IL GUSTO DELL'ASSEMBLEA, IL GUSTO DELL'ASSEMBLEA DI BASE, IL GUSTO DELLA RAPPRESENTANZA..

E SOPRATTUTTO ESTROMETTERE TUTTE LE FURBERIE.

NON BISOGNA ESSERE FURBI, BISOGNA ESSERE ONESTI..

E ANCHE CORAGGIOSI NEL DIRE LE COSE, NEL DENUNCIARE TUTTO QUELLO CHE PUO' PORTARE ALL'EGOISMO, ALLA MANCANZA DI SOLIDARIETA', ALLA COMPETIZIONE ASSOLUTA."

"BISOGNA CHE RITORNIAMO A ESSERE IN OGNI SEDE DELLA VITA DEL NOSTRO PAESE, DELLA VITA CIVILE E ANCHE DI QUELLA FAMILIARE, OLTRE CHE QUELLA DEL LAVORO, DEI COMPONENTI DI UNA ELABORAZIONE DEMOCRATICA."

"Questo è proprio l'augurio che io faccio per LA LIBERTA' E LA DEMOCRAZIA.

Credo che questo augurio (che si estenda in tutt'Italia) potrà portare alla sconfitta dei 'Furbi'."

Teresa(Chicchi)Mattei (1febbraio1921 – 12marzo2013)

SMS/WhatsApp 34655 41419 **umantessi** @ gmail .com

Telegram: **t.me/UMAN_TESSI** - **t.me/FAI_DEMOCRAZIA**

Di frequente non sono le difficoltà che impediscono di osare, ma è il non osare che accresce le difficoltà.

Aggiornamento FEBBRAIO 2025

L'UNICA POSSIBILE SOLUZIONE:

"SistemaOntogenico"..

Potente come Internet.. più di Internet.. Funziona anche senza Internet..

Hai importanti idee che vorresti realizzare, sapendo di poterlo fare solo con molti altri interessati ai medesimi scopi .. verso i quali occorre quindi collegarsi per comunicare e poter condividere la scelta delle migliori idee risolutive da attuare insieme?

La partecipazione al funzionamento del "sistema", si basa su 8 semplici punti.

Per i risultati localmente vincenti, è determinante diffondere gli 8 punti - in tempi utilmente rapidi - a TUTTI e, quanto più possibile, OVUNQUE.

1 - Essenziale è partecipare **ATTIVAMENTE** con altre persone.

Non ci si priva di qualunque strumento tecnologico utilmente disponibile, ma sono importanti vari ricorrenti incontri personali propriamente modulati per **CONCORRERE** (non competere) a determinare i risultati.

2 - Ognuno, recependo il frutto che proviene da tutti gli altri impegnati sulla medesima tematica, contribuirà portando anche il suo frutto agli altri.

Per la propria efficacia, è sufficiente un proprio incontro al mese con 1 o più partecipanti.

3 - Incontri in 2, 3, 4, 5, 6.. ove ognuno possa esporre le proprie idee risolutive - quali proposte - e considerare le altrui.

4 - Ad ogni incontro ciascuno ha mezz'ora per esprimersi.. meglio se con preparazione anche scritta.

5 - In ciascun incontro c'è un coordinatore.

Ogni partecipante è coordinatore a sua volta, allorché - come necessario per le stesse tematiche - effettua incontri a suo invito.

6 - Entro due mesi è essenziale reincontrarsi, ognuno portando il frutto di ciascun altro correlato suo incontro.

7 - E' **INDISPENSABILE DIFFONDERE CON URGENZA LE 8 PRINCIPALI INDICAZIONI.**

8 - Ulteriori informazioni verranno date a quanti comunicheranno l'avvio del loro impegno operativo.

==O==

https://t.me/FAI_DEMOCRAZIA/895

**Una pluridecennale esperienza conduce a stimare che ad oggi
(Febbraio2025), mediamente, su ogni 10.000 persone comprendano
l'importanza del "Sistema Ontogenico" per la vita dell'intera umanità:**

9.746,8009 (=97,468009%) minimalmente

169,514 (=1,69514%) discretamente bene

4,1172 (=0,041172%) bene

0,2029 (0,002029%) benissimo

(tot. 99,20635%)

Su 10.000 = 9.746,8009 / 169,514 / 4,1172 / 0,2029

Su 50.000 = 48.734,0045 / 847,57 / 20,586 / 1,0145

Su 100.000 = 97.468,009 / 1.695,14 / 41,172 / 2,029

Su 500.000 = 487.340,045 / 8.475,7 / 205,86 / 10,145

Su 1.000.000 = 974.680,09 / 16.951,4 / 411,72 / 20,29

Su 5.000.000 = 4.873.400,45 / 84.757 / 2.058,6 / 101,45

Su 10.000.000 = 9.746.800,9 / 169.514 / 4.117,2 / 202,9

Su 50.000.000 = 48.734.004,5 / 847.570 / 20.586 / 1.014,5 (tot. 49.603.175)

==O==

Per ulteriori MODALITA' di METODO e COORDINAMENTO di Reciproca Attività
Partecipativa e per Interagire, scrivere a:

umantessi @ gmail .com

SMS/WhatsApp **34655 41419**

" C O R O "

Coordinamento Opinioni RISOLUTIVE Operative

Telegram: t.me/FAI_DEMOCRAZIA/895

Telegram: t.me/UMAN_TESSI/865

Telegram: t.me/LAICISTA/1245

==O==

"CORO" Coordinamento Opinioni Risolutive Operative di CosmoMinoMITRANO

- DOPO 33 ANNI (e oltre) DI COSTANTE PIENO IMPEGNO -

il 26.1,2025 ha iniziato a intraprendere RICERCHEdiAIUTI ..

t.me/CAPIRE_CAPIRE/312

t.me/LAICISTA/717

t.me/SOPRANI_PENSIERI/797

PropALATO da Gennaio1992

"14 gennaio 1992

IL PECCATO NON STA NEL VOTARE O MENO, MA NEL
COMPIERE O NEL FAR COMPIERE ATTI TRASCURANDO
LA PROPRIA COSCIENZA.

A QUESTO RIGUARDO E' FONDAMENTALE PROPORRE LA
SEGUENTE RIFORMA ELETTORALE:-

IN OCCASIONE DEL VOTO BISOGNEREBBE CHE IL
VALORE ATTRIBUIBILE VENGA DIVISO IN DECIMI,
MOLTIPLICANDO COSI' IL VALORE DELLA
RESPONSABILITA' DI OGNI ELETTORE CHE POTRA'
DECIDERE QUANTO VOTARE UNO O PIU' PARTITI.

Mitrano Cosmo."

==O==

PropALATO in Marzo2012

**"Il livello dell'acqua dentro la NAVE Terrestre, in
Marzo 2012 supera il 90% del margine di tenuta
pre-inabissamento.**

In Agosto 2012 supererà il 99%.

Cosmo."

==O==

t.me/SOPRANI_PENSIERI sopranopensiero @ gmail .com

Per risolvere le problematiche occorre conoscerne a fondo le cause..

PERCHE' IN TANTISSIMI (ancora oggi) NON CERCANO DI COMPRENDERNE L'ORIGINE?

Ecco il perché: COL DISCERNIMENTO, superato il pressapochismo, SI GIUNGE IN CONTINUITA' A CAPIRE E COSI', tanto più se dopo anni, CI SI RITROVA COL PROPRIO INDICE PUNTATO CONTRO DI SE' AD ACCUSARSI (per il passato) DI ESSERE CORRESPONSABILE DELLE PRINCIPALI PROBLEMATICHE E DELLE MANCATE SOLUZIONI.

Impatto molto "fastidioso".. che pertanto viene preferito EVITARSELO (!)

==O==

Il volgere l'attenzione su ciò che non va bene, al posto di indicare il cosa andrebbe bene e come poterlo realizzare.. significa girovagare nell'oscuro abisso della tautologia. E così facendo si concorre all'aggravamento dei mali peggiori.

Chiarisco cos'è la TAUTOLOGIA.

La tautologia consiste e si traduce nello girare in tondo, ovvero il segnare il passo.. lo star fermi al palo.. seppur camminando, ma sempre attorno al palo.

Chi ha compreso può avvedersi di come siano quasi tutti 'affetti da tautologismo'.

Ovvero che, pur fra i migliori, quasi mai nessuno delinea neanche le premesse di COSA e COME FARE e quindi tanto meno poi si attivi ad ORGANIZZARE QUEL FARE per RISOLVERE almeno uno dei problemi in continuazione indicati e ripetutamente descritti.

Avete a disposizione tanti video e audio .. Provate a trovarne e indicarne 1 che abbia una parte di 5 minuti con almeno 1 minuto che suggerisca il COSA e COME FARE per risolvere uno qualunque dei maggiori prioritari problemi dibattuti.

Purtroppo, anche tra chi fosse animato dalle migliori intenzioni, è pressoché certo che molto raramente troverete almeno un minuto che sia pregnante parte di "ricette" prettamente risolutive.

Vi accorgete dei suggerimenti relativi alla soluzione del problema in esame che si limitano invece nella mera indicazione di altro collaterale ulteriore problema.. per l'ennesima volta senza giungere a SPIEGARE COME FARE per risolverlo.. nemmeno nel provarci.

==O==

CHI parla di Problemi senza provare a Spiegare COME Poterli RISOLVERE

E' Corresponsabile del DISASTRO che giorno dopo giorno diventa CATASTROFE !!!!!!!

==O==

" C O R O "

Coordinamento Opinioni RISOLUTIVE Operative

Telegram: t.me/LUCE_AL_VERO lucealvero @ gmail .com

IL TEMPO E' VITA

Il tempo è la vita di ogni essere umano, il quale, se sottomesso dalla confusione, dal nichilismo, e per di più attraverso varie costrizioni in eccessive quantità di tempo, diviene schiavizzato e così ridotto in 'vitaApparente'.

L'essere umano ha delle potenzialità che consentono di far vivere le cose più splendide, a condizione che il suo "LiberoArbitrio" non venga soppresso (più che oppresso) da incontenibili condizionamenti. E questi, ahinoi, affliggono intimamente moltitudini di persone, ovunque.

Uno dei fattori che costringono a questo patimento è proprio la sottrazione del tempo.

Una settimana ha 168 ore ed è indispensabile che 42 di queste, almeno 42, siano riservate ..

Perché se vengono meno queste 42 ore rispetto alle 168, l'essere umano non è più proporzionalmente in grado di far vivere l'integralità di tutti i suoi "talenti".

Pertanto è indispensabile avere la possibilità di decidere in piena autonomia come viverle e che farne.

E per arrivare a questo è necessario che venga, in media, dedicata una prima ora al giorno, 6-7 ore la settimana, che sono 4 ore su cento, per ascoltare e rispondere alle domande dell'Io che è in noi.

E' sufficiente questo minimo per l'accedere e poter giungere - con gli anni - sino al "massimo" gaudio delle proprie facoltà.

Come il ferro arrugginisce e l'acqua imputridisce, così, se manca l'esercizio, anche il pensiero svanisce.

==O==

La LAICITA' é una metodica, una metodologia, un metodo.

LAICO sta per il metodo della LAICITA'.

Per cui un Soggetto può definirsi:

LAICISTA, cioè praticante la LAICITA';

LAICALE, cioè adito alla LAICITA' .. che annovera le altrui LAICATICITA';

LAICATO, cioè formatosi LAICAMENTE .. con metodo LAICO.

Definire LAICO un Soggetto é un ossimoro .. una contraddizione in termini.

Il LAICISMO è la religione del metodo LAICO.

Il LAICISTA è il Religioso della LAICITA'.

Aprire ai "vari punti di vista".. rispettarli.. significa LAICALITA'.. cioè essere LAICALE.

La RICERCA è la prima peculiarità insitata dal LAICISMO.

LAICISTE sono le persone che formano i propri convincimenti per le Ragioni che cercano e trovano dentro sé stesse.

Urgente Auscultarsi

t.me/LAICISTA

“CORO”

⌘ coordinamento opinioni operative ⌘

dopo 33 anni (*e oltre*) di costante pieno impegno
il 26.1.2025 ha iniziato a intraprendere ricerche di aiuti
che così tutt'ora cerca come tanto ancor in appresso cercherà
onde assolvere alla necessitata crescita di compartecipe attivismo
dovuto ad esercizi intellettivi rivolti all'emancipazione sociopolitica
abbinata alla Democrazia fondata attingendo dalla coltura dei Valori
e col funzionale compimento di mansioni ordinarie ed straordinarie
attraverso volontaristici adempimenti òrganoconcertatori e materiali
resi da continue e circostanziali oblazioni munifiche-contributive
dispensate per la veristica s“cucitura” di “vive” spese
concretando apporti in beni strumentali e liquidi mezzi
destinati all'estrinsecamento del proprio elaborato
ed all'applicazione di un inedito sistema
pedagogicamente approntato
ad hoc
per chi abbia e cerchi idee
su come debellare le principali cause
delle sconcertanti problematicità Italo-europee
e
per creare l'orchestrazione di gruppi interattivi
orientati a rigenerare verso un “INSIEME”
veramente in armonia con questa frase
“ scrivila tu quella che vorresti ”

SMS/WhatsApp 34655 41419 - CORIAMCORO @ gmail .com

Volantino del 1993

"INVITO" RIVOLTO AGLI ANIMI ALTRUISTI E IN PARTICOLARE A QUANTI SIANO STATI DELUSI O INSODDISFATTI DAL COOPERARE IN MOVIMENTI SOCIOPOLITICI E UMANITARI:

QUESTO E' IL TEMPO PER VALORIZZARE I VOSTRI INTENTI E LE VOSTRE PROFICIENTI ESPERIENZE!

Per contribuire a migliorare le condizioni sociali ed erigere verso l'Armonia Universale:

PARTENDO DAL RICONOSCIMENTO DELLE PRIORITARIE PROBLEMATICHE, VOLETE GIUNGERE ALL'INDIVIDUAZIONE DELL'ORIGINE DEI GUASTI E ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INTERATTIVI AL COMPIMENTO DELL'OPERA DEMIURGICA?

SE VOLETE FARE PER COSTRUIRE **"INSIEME"**

scrivete a **"CORO"** coordinamento opinioni operative

==O==

Oggi 2025 - **umantessi** @ gmail .com

SMS/WhatsApp 34655 41419

Telegram: **t.me/UMAN_TESSI**

==O==

CosmoMino Mitrano

PORTAVOCE DI ALCUNI NASCENTI PARTITI

(se vuoi anche del Tuo)